

Determinazione dirigenziale n. 296 del 26 luglio 2011

L.R. 34/2004 – Programma pluriennale di intervento 2006-2010 per le attività produttive. Asse 6 “Interventi anticiclici” e Reg. UE 1080/06, Programma operativo regionale FESR 2007–2013 – obiettivo competitività e occupazione. Fondo di garanzia per le PMI per lo smobilizzo dei crediti verso gli Enti locali. Estensione operatività’.

Premesso che:

Con deliberazione della Giunta regionale n. 45-1230 del 17 dicembre 2010 - in attuazione del Programma pluriennale di intervento per le attività produttive 2006–2010, ai sensi della LR n. 34/2004, nonché con riferimento agli obiettivi perseguiti ed alle attività programmate nell'ambito degli Assi 1 e 2 del Programma operativo regionale 2007/2013 finanziato dal F.E.S.R (Reg. UE 1080/06) - è stato istituito il Fondo di garanzia per lo smobilizzo presso il sistema bancario dei crediti delle PMI piemontesi verso gli Enti locali del Piemonte (Regione, Province e comuni), con una dotazione iniziale di € 20.000.000,00;

con lo stesso provvedimento è stata individuata Finpiemonte SpA (ente in house alla Regione istituito con L.r. n. 17/2007) quale soggetto gestore del predetto Fondo di garanzia;

il provvedimento approvava altresì i criteri e le modalità di funzionamento del Fondo e dava incarico alla Direzione regionale Attività Produttive per l’espletamento di tutti gli adempimenti necessari alla sua attuazione;

con D.G.R. n. 15-1524 del 18.2.2011 si provvedeva all’approvazione di apposito protocollo di intesa (rep. n. 16037 del 14.3.2011) che è stato sottoscritto dalle parti interessate (Regione Piemonte, Finpiemonte SpA, Commissione regionale ABI del Piemonte, associazioni degli Enti Locali, Unioncamere e associazioni imprenditoriali piemontesi).

Con determinazione dirigenziale n. 78 del 17.02.2011, modificata con determinazione n. 82 del 23.02.2011, la Direzione regionale Attività Produttive provvedeva a dare corso all’incarico conferito mediante tra l’altro l’approvazione e l’apertura dell’apposito bando.

Con deliberazione della Giunta regionale n. 45-2377 del 22 luglio 2011, a parziale modifica dei criteri e delle modalità di funzionamento del Fondo istituito con D.G.R. n. 45-1230 del 17 dicembre 2010, l’intervento concessivo delle garanzie fidejussorie alle piccole e medie imprese piemontesi per lo smobilizzo presso il sistema bancario dei crediti vantati nei confronti degli Enti locali piemontesi (Regione, Province e Comuni) è stato esteso anche ai crediti vantati nei confronti delle Aziende sanitarie (ASL, Aziende Ospedaliere e Aziende Ospedaliero-Universitarie) e dei Consorzi socio-assistenziali piemontesi;

con lo stesso provvedimento alla Direzione regionale Attività Produttive è stato dato incarico dell’espletamento di tutti gli adempimenti necessari all’attuazione del provvedimento.

Considerato altresì che il bando relativo al Fondo in questione prevede che le anticipazioni bancarie non possono essere di importo superiore all’80% dell’importo massimo di 300.000,00 euro dei crediti da smobilizzare e che la garanzia fidejussoria copre fino ad un massimo dell’80% dell’anticipazione erogata dalla banca finanziatrice e non può comunque superare l’importo di 192.000,00 euro;

ritenuto che, sulla base delle evenienze emerse in fase di prima attuazione dell'intervento e delle esigenze prospettate dai soggetti economici interessati, appare opportuno al fine di ottimizzare l'utilizzo del Fondo prevedere che l'importo dell'anticipazione bancaria possa essere elevato fino al 100% dei crediti da smobilizzare (300.000,00 euro) e che conseguentemente l'importo della garanzia – a copertura dell'80% dell'anticipazione – possa essere innalzata fino ad un massimo di 240.000,00 euro;

richiamata la L.R. 34/04 – Programma pluriennale di intervento 2006/2010 – misura ANT 2 dell'Asse 6 “Interventi anticiclici”;

viste le Deliberazioni della Giunta Regionale n.16-10721 del 09.02.2009, n. 45–1230 del 17.12.2010 e n.45-2377 del 22 luglio 2011.

Quanto sopra premesso,

visto l'art. 95 comma 2 dello Statuto;
visto l'art. 17 della l.r.28/7/2008 n. 23,

IL DIRETTORE

in conformità con gli indirizzi e ai criteri disposti in materia dalla Giunta Regionale con provvedimento n. 45-2377 del 22 luglio 2011,

d e t e r m i n a

per le motivazioni espresse in premessa che si richiamano integralmente e sostanzialmente - in attuazione del Reg. UE 1080/06, Programma operativo regionale FESR 2007–2013, obiettivo “Competitività' e occupazione”, Attività I.4.1 “Accesso al credito della PMI”, nonché del Programma pluriennale di intervento 2006/2010 (L.R. 34/2004), misura ANT 2 dell'Asse 6 “Interventi anticiclici”- a parziale modifica e integrazione del Bando per l'accesso al Fondo di garanzia per lo smobilizzo dei crediti delle PMI piemontesi, del Piano di Attività e dell'Accordo di finanziamento (allegati A), B) e C) della determinazione dirigenziale n. 78 del 17.02.2011):

- l'intervento concessivo delle garanzie fidejussorie alle piccole e medie imprese piemontesi per lo smobilizzo presso il sistema bancario dei crediti vantati nei confronti degli Enti locali piemontesi (Regione, Province e Comuni) è esteso - e come tale è da intendersi in tali documenti recepito - anche ai crediti vantati nei confronti delle Aziende sanitarie (ASL, Aziende Ospedaliere e Aziende Ospedaliero-Universitarie) e dei Consorzi socio-assistenziali piemontesi;
- l'importo dell'anticipazione bancaria può essere elevato fino al 100% dei crediti da smobilizzare (300.000,00 euro) e conseguentemente la garanzia a valere sul Fondo – a copertura dell'80% dell'anticipazione – può essere elevata fino all'importo massimo di 240.000,00 euro.

La presente determinazione che sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. n. 22/201.

